



Regione Molise

PRESIDENZA

Regione Molise

Giunta - Protocollo Generale

Prot. 0028724/10 Del 26/10/2010

Partenza -



OGGETTO: Cons. Michele Petrarroia. Interrogazione con risposta scritta.. (Prot. C.R. n. 5241-30.6.2010)

INFORMATIVA

"Indotto meccanico e dell'auto del Nucleo industriale di Venafro"

Al Consigliere regionale

Michele Petrarroia

c/o Consiglio regionale

S E D E

*e, p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio
regionale*

S E D E

In riferimento all'interrogazione in epigrafe, a firma della S.V., si trasmette la informativa a riguardo con la quale il Direttore generale dott. A. Francioni (nota n. 0016681 del 14.10.2010) fornisce elementi di chiarimento per i vari quesiti esposti nella interrogazione medesima.

Il Presidente

(sen. dott. A. Michele Iorio)



PRES.
GAB. (Vallone)

REGIONE MOLISE DIREZIONE GENERALE I

Regione Molise

Protocollo Generale DG I

Prot. 0016681/10 Del 14/10/2010
Partenza - A MANO



Regione Molise

Giunta - Protocollo Generale

Prot. 0027910/10 Del 18/10/2010
Arrivo -



Al Sig. Presidente della Giunta regionale
SEDE

Oggetto: Interrogazione oggetto 933, prot. interno regionale, n. 12661/10 del 14.07.2010, da parte del Consigliere Michele Petrarola.

In riferimento alle richieste presentate con l'Interrogazione oggetto 933, prot. interno regionale, n. 12661/10 del 14.07.2010, da parte del Consigliere Michele Petrarola, Vice Presidente della Seconda Commissione Permanente, si forniscono i seguenti elementi di chiarimento che trattano, in modo complessivo, i quesiti posti, riportati, di seguito, secondo l'ordine puntuale di formulazione:

1. di conoscere a che punto sono le trattative riguardanti le aziende ATME, ex CRETARA e GEOMECCANICA;
2. di essere informato se sono state verificate ipotesi di rilancio produttivo per le società SATA SUD e PROMA S.A. connesse alla ripresa dell'auto ed in particolare alla FIAT;
3. quali ulteriori iniziative di politica industriale si stanno ipotizzando per l'indotto dell'auto ed il settore metalmeccanico nell'area di Venafro.

In riferimento ai quesiti presentati, la Regione Molise precisa che sta prestando, da tempo, l'attenzione più alta verso le aziende in crisi ed in particolare verso i settori ed i distretti, quali il metalmeccanico e l'area di Venafro, che risentono di una debolezza strutturale del mercato, per particolari tipologie di forniture, in ambito *automotive*, caratterizzate anche da una dipendenza, in molti casi, da un unico cliente, Fiat.

Nello specifico le azioni attivate:

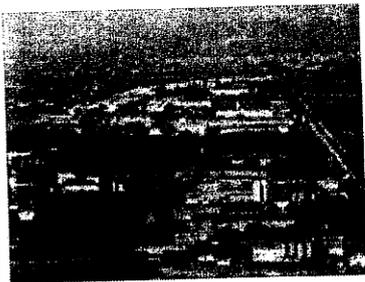
- i. da oltre un anno sono stati costituiti tavoli di lavoro tematici, presso l'Assessorato al Lavoro e Formazione, per ciascuna impresa interessata dalla crisi nell'area, estesi anche ai contributi dell'Assessorato alla Programmazione ed alle Attività Produttive e delle Prefetture regionali, che hanno sempre coinvolto un partenariato molto ampio, compresi i rappresentanti delle maestranze, degli imprenditori e dei sindacati.

L'attività si è articolata su più direttrici, in particolare sugli aspetti relativi ad assicurare le migliori garanzie occupazionali, sfruttando le opportunità nazionali e comunitarie, in materia di ammortizzatori sociali e politiche attive e sugli aspetti di rilancio e valutazione.

Nel corso degli incontri, particolare attenzione è stata rivolta alla valutazione di proposte concrete, presentate alla Regione da gruppi e cordate imprenditoriali ed intese a consentire interventi significativi nell'area ed in difesa dei lavoratori a rischio di licenziamento.

Si riporta di seguito un'estratto dell'ultimo, significativo, incontro avutosi presso l'Assessorato alla Programmazione, proprio sulle tematiche interessate, a fine luglio 2010.

Consorzio Isernia-Venafro, la Regione assicura interventi a sostegno di lavoratori ed imprese



Nucleo industriale di Isernia-Venafro. Amministratori e tecnici regionali hanno garantito pieno appoggio in tempi brevi

Incontro congiunto, nella mattinata, fra gli Assessori Fusco Perrella, Marinelli e Vitagliano - con il supporto tecnico del Direttore Francioni, dell'Autorità di Gestione Fesr, Pillarella, e del Direttore di Finmolise, Cancellario - e una delegazione di aziende del Nucleo industriale di Isernia-Venafro che presentano condizioni di crisi e per le quali si richiedono misure di sostegno.

L'incontro è stato focalizzato sulla illustrazione della strumentazione integrata di interventi anticrisi che la Regione Molise può porre in essere per contribuire alla risoluzione di situazioni di elevata criticità, quali perdita di lavoro, tensioni sociali, caduta di competitività territoriale.

Il confronto ha assunto un taglio molto operativo, nel senso che c'è stato il chiarimento puntuale di tutti i percorsi che possano portare le imprese, candidate ad intervenire nelle e per le aziende in crisi, ed attivare le opportunità legate al Fondo di garanzia regionale per acquisire la necessaria liquidità ed assicurare gli idonei investimenti.

Al termine dell'incontro, è stato garantito l'appoggio continuo e totale della Regione per accompagnare le imprese, in tempi brevi, al perfezionamento dei programmi di ripresa aziendale con una concreta aspettativa di offrire risposte definitive a sindacati e lavoratori, sin dalla ripresa delle attività.

- ii. attenzione dedicata per il settore automotive, attraverso il bando del POR Fesr 2007/13, emanato a luglio 2010, relativo alla ricerca ed industrializzazione, sia per filiere che per Pmi, in scadenza a breve. Nello specifico bando per filiere, il settore *automotive* è individuato come progetto di eccellenza, con riserva di appostazioni finanziarie.
Un'ulteriore attenzione al settore è garantita attraverso il percorso dei poli di eccellenza, che completa il circuito delle buone prassi verso l'*automotive*, affiancando alle azioni di ricerca ed innovazione, attivate direttamente dal POR Fesr, ulteriori elementi che incidono sulla qualificazione delle risorse umane, sulla capacità del sistema misto pubblico-privato di impattare sulla governance dei processi e sull'intervento di attori esterni di alta specializzazione, che sarà attivato a breve;
- iii. collegamento tra nuclei industriali regionali, anche in riferimento ad un'azione più ampia di riorganizzazione delle relazioni industriali e delle possibilità di ottimizzazione, che vedranno anche una interessante sinergia, a seguito dei lavori e delle conclusioni del Patto per lo Sviluppo, condiviso nel corso degli Stati Generali del luglio 2010;
- iv. esame dettagliato di proposte di rilancio di aziende, in particolare At.Me, Cretara, Geomeccanica, Manuli, anche per il tramite di Finmolise SpA che ha valutato i piani di rilancio, la loro fattibilità finanziaria, il loro impatto in termini di occupazione, per alcuni dei quali è in corso di avvio la fase di verifica della bancabilità, prodroma alla erogazione di garanzie pubbliche.

E' stato inoltre sviluppato un gruppo di lavoro tra i tecnici che hanno partecipato alle riunioni con le aziende interessate, per valutare percorsi di finanziamento, in relazione alle disponibilità regionali, coerenti con la normativa comunitaria e nazionale, nell'ambito delle politiche del Fondo Unico Anticrisi, particolarmente attagliata ad esigenze di start up e di provvista finanziaria per aziende di nuova costituzione, interessate a rilevare attività preesistenti. Nel corso di settembre saranno varati specifici regolamenti di accesso al credito, per le singolarità che interessano il settore dell'*automotive* e

della crisi del distretto industriale di Venafro, in accompagnamento alle azioni di supporto più consolidate;

- v. estensione anche a raccordi interregionali e nazionali, utilizzando le opportunità del Ministero dello Sviluppo Economico e della programmazione negoziata sull'apertura delle relazioni in tema di *automotive* ed a questo proposito si rappresenta che è stata attivata anche, per il tramite delle Associazioni Industriali, un interessante confronto con l'Abruzzo ed in particolare con l'area di Lanciano ed Atesa sulle opportunità di un rafforzamento interregionale sulle filiere e sulle ricerche automotive.
- vi. un ulteriore elemento di interesse è dato dalla piena operatività del Fondo di Garanzia nazionale per le aziende in crisi, che consente di superare una operatività non consentita dai regolamenti comunitari alle risorse regionali, per il quale la Regione sarà presente al Tavolo di Lavoro con un proprio rappresentante.

Sarà nostra cura continuare a promuovere informazioni ed attenzioni sul tema, che rimane assolutamente centrale per la programmazione regionale e le politiche anticrisi.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(dr. Antonio Francioni)

